

Genitori, bambini e insegnanti “a scuola” di intercultura

Pubblicato: Venerdì 10 Novembre 2017



Una intera settimana dedicata al tema dell’intercultura, dentro al mondo della scuola. A Gallarate – città interessata da grandi mutamenti e dalla sfida dell’integrazione – se ne è discusso per una settimana. Tra i genitori e tra gli insegnanti, mentre anche i bambini e le bambine sperimentavano percorsi in classe. L’appuntamento è stato promosso dai **quattro Istituti comprensivi della città**. Quelle scuole dell’infanzia, elementari e medie dove la convivenza e il confronto tra diverse culture è una realtà di tutti i giorni.

“Senza confini: cultura, arte e testimonianze” è il titolo su cui si è ragionato e lavorato nell’arco di una settimana, dal 6 novembre. «Gli eventi hanno suggerito che **parlare di Intercultura, in una società multietnica, è un’occasione per condividere un percorso educativo** che arricchisce culturalmente e contribuisce alla crescita umana e civile».

Lunedì scorso il **primo appuntamento, con una Sala Rusnati** (accanto alle scuole Majno) gremita di gallaratesi e non, genitori, docenti e anche comuni cittadini, interessati al tema.

Barbara Pellegatta, Dirigente dell’Istituto Comprensivo De Amicis, scuola capofila della Rete, ha inaugurato la serata, sottolineando che le scuole cittadine vivono quotidianamente l’Intercultura, che è una realtà che tocca tutti da vicino. Il suo pensiero è stato condiviso dai Dirigenti degli altri Istituti Comprensivi, presenti: **Daniele Chiffi** dell’IC “Dante”, **Vito Ilacqua** dell’IC “G. Cardano” e **Francesca Capello** dell’IC “Ponti”, che hanno creduto fin dall’inizio nella realizzazione di questo progetto, sostenuti dall’impegno delle Insegnanti referenti Intercultura dei 4 Istituti, **Rosalba Ghiringhelli** (per il comprensivo De Amicis), Patrizia Salvato (per le Dante), Agostini Linda (per il

Gerolamo Cardano), Giambalvo Angela (per il comprensivo Ponti).

A sottolineare l'importanza del tema è stato l'intervento di **Paola Benetti**, dell'AT di Varese, che ha partecipato in rappresentanza del provveditore **Claudio Merletti**, Provveditore agli studi.

Presente anche **Carmela Locatelli**, Dirigente del Cpia di Gallarate, che ha condiviso l'evento, favorendo la partecipazione di un gruppo di ragazzi africani, iscritti ai corsi di alfabetizzazione. Tra di loro ha **testimoniato il suo percorso di studente e immigrato dal Gambia, Abdulie**, che vive da undici mesi in Italia e il cui obiettivo è ottenere il diploma di licenza media.

Durante la serata si sono alternati interventi di scrittori e di artisti: Mauro Speraggi, Renzo Di Renzo, Riccardo Panichi, Michele Letizia e Michele Schioppa, che, moderati dalla prof.ssa Sara Magnoli, hanno raccontato in modi diversi cosa vuol dire "fare intercultura".

Il tutto è stato animato dalla performance musicale della band "Hope of Africa" dei ragazzi provenienti dal Gambia, dalla Nigeria, dalla Costa d'Avorio e dal Senegal, che con ritmi e danze tribali africane hanno coinvolto i presenti.



A muoversi sullo sfondo **Michele Letizia**, scenografo e tecnico di palcoscenico presso il teatro alla Scala di Milano, che per tutta la serata ha lavorato per realizzare in diretta alcune opere pittoriche e a sorpresa, al termine della sua performance artistica, ha invitato il pubblico a partecipare attivamente alla sua opera "Salvagente: il colore non cambia il mare", apponendo dei nastri lungo una corda stesa tra i continenti. La performance ha suggerito che, attraverso la cultura e l'arte, le persone si possono incontrare, creando una società senza confini.

Il 7 novembre, si è svolto il secondo evento della Settimana dell'Intercultura, rivolto alla formazione dei docenti.

Nell'Aula Magna dell'Istituto Falcone erano presenti circa duecento insegnanti del territorio gallaratese e dei paesi limitrofi. I due relatori, **Valerio Raffaele e Laura Di Bacco**, rispettivamente Presidente e

Vicepresidente dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG) di Varese, attraverso diapositive, accompagnate da canzoni, hanno toccato importanti temi relativi alle "Migrazioni globali tra accoglienza e nuovi muri".

Sabato 11 novembre, dalle 9.30 alle 12.30 negli Istituti Comprensivi cittadini, sarà infine possibile visitare le mostre allestite con i lavori realizzati dagli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola media, nell'arco dei laboratori sull'intercultura condotti nella Settimana.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it